

N. 47690



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "RITA LA ZANZARA"

Metraggio { dichiarato mt. 3.200
accertato 3093

MONDIAL TE.FI.
Produzione: Televisione-Film S. r. l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLI DI TESTA

TITANUS DISTRIBUZIONE PRESENTA

"RITA LA ZANZARA"

TRAMA

L'azione si svolge in un collegio femminile abitato da una scolaresca di circa cinquanta ragazze, a cui si aggiungono una direttrice, il corpo insegnante e alcuni inservienti tra cui il vecchio Carmelo. Tra i professori Paolo, insegnante di musica, è il più giovane ed il più soggetto a scherzi d'ogni tipo da parte delle collegiali, tra le quali spicca per furbizia e irrequietezza Rita, capintesta delle discolagginie delle ragazze. Inoltre, tra le file delle allieve, circola un foglio clandestino intitolato « La Zanzara » che riporta indiscrezioni, pettegolezzi e varie rubriche incompatibili con la disciplina dell'Istituto. Proprio durante una seduta plenaria dei professori, riunitisi per discutere sulla avvenuta scoperta del giornale, Rita ha l'occasione di penetrare non vista nella camera di Paolo, e di forzare un piccolo baule che gli appartiene.

Alcuni oggetti sospetti, tra cui una parrucca, la insospettiscono sino al punto di spingerla a seguire Paolo nottetempo, durante una delle sue misteriose sortite notturne. Travestita da scugnizzo, Rita si trova così in un locale notturno di tipo Op dove Paolo si rivela per un abilissimo pianista Beat in un complesso di capelloni nel quale si esibisce anche Lida, una cantante con cui egli ha una relazione sentimentale e che, contro la volontà di lui, lo vorrebbe finanziare nella sua carriera di compositore leggero. Rita, da prima stupita si lascerà conquistare dall'ambiente, e truccatasi da ragazza Ye-Ye, riuscirà ad esibirsi in una canzone con la quale conquisterà l'ammirazione del pubblico e l'attenzione dello stesso Paolo, colpito dalla personalità e dalla voce della ragazza misteriosa che egli non riesce ad avvicinare.

Queste sortite notturne continueranno grazie ad un espediente di Rita, che, scoperto l'amore segreto di Carmelo per la direttrice, con questo pretesto lo ricatta costringendolo ad aiutarla. Inoltre essa viene a sapere di un altro amore clandestino, quello della direttrice stessa per una vecchia fiamma, Peppino Di Grandi, che da tempo non vede. Rita si rende conto di poter sfruttare a proprio vantaggio ambedue le situazioni sentimentali.

Una lettera d'amore firmata Peppino Di Grandi, viene inviata dalle ragazze alla direttrice provocando uno scompiglio in direzione e la immediata, appassionata risposta della capo di Istituto.

Si tiene intanto il processo alle allieve imputate di aver dato alla luce « la zanzara », che una ragazza ha portato a conoscenza dei professori mediante una spiata. Ma quando la punizione sembrerà inevitabile, sarà proprio la risposta telegrafica del vero Peppino Di Grandi a toccare il cuore della direttrice spingendola ad assolvere benignamente le imputate.

Questo non risparmierebbe, tuttavia, alla spiona la giusta e spettacolare punizione.

Nel frattempo in città si va preparando il « Festival della notte Napoletana », manifestazione musicale a cui Rita non intende mancare.

Con l'aiuto del solito Carmelo, la cena dei professori sarà drogata, Rita potrà fuggire verso il teatro, penetrare nel camerino di Lida che si prepara ad interpretare la canzone di Paolo, e sostituirsi a lei.

La canzone viene stupendamente interpretata da Rita e diffusa sui teleschermi portando l'entusiasmo nella città e lo scompiglio nel Collegio, dove il sonnifero ha unito direttrice, professori, provveditore e Peppino di Grandi (arrivato allora) in un unico turbinoso bailamme.

Paolo si precipita intanto verso il teatro dove spera di poter infine raggiungere la misteriosa ragazza di cui ormai è innamorato; e dopo un travolgente inseguimento notturno per le vie di Napoli, potrà infine smascherarla e tenerla tra le braccia mentre la radio proclama la vittoria della sua canzone.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **16 SET. 1966** della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a termine

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

Roma, li 21 SET. 1966

P. S. C.
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL MINISTRO
F.to SARTI

TITOLI DI CODA

RITA PAVONE

con BICE VALORI, GIANCARLO GIANNINI, TURI FERRO, VITTORIO CONGIA, TANIA LOPERT, GIUSI RASPANI DANDOLO
MILENA VUCOTICH - MIRELLA POMPILI (C.S.C.) - LETIZIA FREZZA - SERGIO FERRANNINO - ROSELLA SPINELLI -
MARINA MARFOGLIA - GIANNA ZINGONE
e « LE COLLETTINE » di RITA e GINO BRAMIERI e con LAURA EFRIKIAN

La partecipazione di INO TARANTO
e con la partecipazione di PEPPINO DE FILIPPO

Ispettore di Produzione
A. Segretario di Produzione
Aiuto Regista
Assistenti alla Regia

Segretario di Edizione
Operatore alla Macchina
Assistente operatore
Architetto
Scenografo - Arredatore
Costumista
Coreografo
Fonico
Fotografie di scena
Consulente acrobatico
Assistente montaggio
Truccatore
Parrucchiera
Sarta
Costumi
Parrucche

GIORGIO RUSSO
MARIO COTONE
GABRIELLA ARCHILAO-TAGLIAFERRI
MARIO PADOVAN
TITO SCIPÀ jr.
ADOLFO DRAGONE
ALBERTO SPAGNOLI
DANTE DI PALMA
FABRIZIO FRISARDI (C.S.C.)
ELIO COSTANZI
ANTONELLA CAPPUCCIO
WALTER MARCONI
GIOVANNI ROSSI
Studio: G. B. POLETTI
ENNIO MAIANI
TOMASSINA TEDESCHI
AMATO GARBINI
NICLA GARBINI
DELIA PELLEGRINI
ANNAMODE
ROCCHETTI

Supervisione ai costumi: FOLCO
Montaggio: FRANCO FRATICELLI
Musiche di BRUNO CANFORA
Dirette dall'Autore - Edizioni R.C.A. Italiana
Soggetto: SERGIO BONOTTI
Sceneggiatura: LINA WERTMULLER
Direttore della fotografia: DARIO DI PALMA
Direttore della Produzione: ALFREDO MELIDONI

SVILUPPO E STAMPA
NEGATIVI

TEATRI DI POSA E MEZZI TECNICI

REGISTRAZIONI SONORE ESEGUITE NEGLI STUDI DI SINCRONIZZAZIONE C.D.S.

S.P.E.S. CATALUCCI
KODAK EASTMAN COLOR
TITANUS APPIA

Un film prodotto da
SERGIO BONOTTI e GILBERTO CARBONE
per la MONDIAL T.E.F.I.

Le biciclette « SUPER LAZZARETTI » sono state gentilmente fornite dalla Ditta ROMOLO LAZZARETTI e F.lli - Roma - Via Bergamo
Le riprese in « EDENLANDIA » la città dei divertimenti, alla Mostra d'Oltremare di Napoli, sono state realizzate per gentile
concessione della Direzione di Edenlandia.

Regia di GIORGE BROWN
Supervisione ai numeri musicali di LINA WERTMULLER

LE CANZONI

STRONG LOVE
IO CERCO LA TITINA
I WANNA BE LOVED BY YOU
E SE DOMANI
PASSIONE
CHICA CHICA BOOM
FORTISSIMO
GE-GHE-GE
QUI RITORNERA'
LA ZANZARA
QUANTO SEI ANTIPATICO
LA SAI TROPPO LUNGA

(D. Malone - E. J. Silvers - M. Brown) Edizioni Musicali Aromando S.p.A.
(Daniderf) Edizioni Musicali Carish S.p.A.
(Stothart - Ruby - Kalmar) Edizioni Ricordi
(G. Calabrese - C. A. Rossi) Edizioni Musicali Juke Box
(Bovio - Valente - Tagliaferri) Edizioni Musicali Bottega Dei 4
(Al Verlane) Edizioni E.A.R.
(Wertmüller - Canfora) Edizioni R.C.A. - Curci
(Wertmüller - Canfora) Edizioni R.C.A. - Curci
(Nistri - Reed - Mason) - Edizioni Franchis - Day
(Marrocchi - Wertmüller - Gaspari) Edizioni Musicali R.C.A. Ital.
(Wertmüller - Canfora) Edizioni Musicali R.C.A. Ital.
(Claroni - Ciacci) Edizioni Musicali R.C.A. ITAL.

sono cantate da RITA PAVONE

NO... NO... NO...

(D. Shapiro) Edizioni Musicali R.C.A. Ital.
è cantata da GIANCARLO GIANNINI

EDIZIONI MUSICALI E REGISTRAZIONI della R.C.A. ITALIANA